

RELAZIONE
del RENDICONTO dell'AZIENDA AGRARIA per l'ANNATA 2016

PREMESSA

L'Azienda Agraria in dotazione all'Istituto è messa a disposizione dall'Amministrazione Provinciale di Brescia.

I terreni che la costituiscono sono situati nella parte orientale dell'agglomerato urbano, in località Bornata. Sono disposti su entrambi i lati della Statale 11 per una superficie complessiva di Ha 47.83.61 di cui Ha 08.02.31 occupati dai fabbricati dell'Istituto e dell'Azienda Agraria.

Oltre a queste superfici disponibili in modo stabile, l'Azienda usufruisce di Ha 20.56.67 assegnati temporaneamente e con assoluta precarietà a parziale compenso delle aree espropriate nel passato per fini di pubblica utilità. I terreni affidati provvisoriamente sono localizzati in siti diversi e non sempre facilmente raggiungibili di proprietà del Comune di Brescia. Il totale complessivo delle aree disponibili è pari a Ha 68.40.28.

Sugli appezzamenti si pratica l'avvicendamento colturale che ricalca, con necessari accorgimenti, quello in atto nella pianura lombarda. I terreni vicini all'Istituto sono quelli maggiormente utilizzati per rappresentare agli studenti i diversi sistemi di coltivazione dei foraggi, sia per le colture autunno vernine, sia per le colture estive. I terreni più distanti sono utilizzati per la produzione di fieni e di foraggi necessari al funzionamento della stalla, sulla base delle indicazioni dell'agronomo che indica la dieta delle bovine.

Ettari 09.90.64 della superficie suddetta, senza dotazione di acqua irrigua, si trovano a monte della Statale 11 e si estendono anche nella parte collinare: circa nove ettari sono occupati dai vigneti e la restante parte è utilizzata dai settori vivaio e serra. L'Istituto Pastori ha avviato una riqualificazione dei vitigni per realizzare un vino di qualità, la tappa necessaria per rispondere alle esigenze formative espresse dal territorio.

Attiguo ed a monte di questo corpo aziendale è presente un bosco di Ha 22.60.20 di grande interesse per realizzare il curriculum dell'articolazione "Ambiente e Territorio".

La superficie localizzata a sud della Statale 11, oltre ad essere sede degli edifici scolastici e dei fabbricati rurali dell'Azienda, è destinata a fornire la produzione foraggiera per il bestiame allevato. L'incidenza dei lavoratori salariati e del contoterzista è stata significativamente ridotta soprattutto mediante l'utilizzo degli addetti all'azienda agraria. competenza del preside

Per l'anno 2016, la superficie disponibile di complessivi Ha 68.40.28 risulta così ripartita:

➤ TERRENI AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE		Ha 47.83.61	=====
A) – <u>Superficie non coltivata</u>			
A1) Fabbricati Istituto e Azienda Agraria	Ha	08.02.31	
A2) Bosco	"	<u>22.60.20</u>	
Totale			Ha 30.62.51
			=====
B) – <u>Superficie coltivata</u>			
b1) A nord della Statale 11:			
Vigneti	Ha	09.90.64	
Serra e Vivaio	"	01.20.00	
b2) A sud della Statale 11:			
Breda	Ha	02.97.30	
Bredina e Svegradina	"	02.63.16	
Frutteto didattico	"	<u>00.50.00</u>	
Totale			Ha 17.21.10
➤ TERRENI COMUNE di BRESCIA – coltivati			Ha 20.56.67
TOTALE SUPERFICIE COLTIVATA			Ha 37.77.77
			=====

Ripartizione superfici coltivate:

a) Vigneto	Ha	09.90.64
b) Serra e Vivaio	"	01.20.00
c) Foraggi per alimentazione delle bovine da latte	"	13.35.38
d) Prato stabile	"	05.18.87
e) Set aside	"	01.41.25
f) Grano	"	06.71.63

T O T A L E	Ha	37.77.77
=====		

Nel loro complesso i terreni coltivati in economia diretta, costituiscono una media azienda nella quale si svolgono diverse attività colturali aventi finalità didattiche, di sperimentazione e di ricerca che, ovviamente, non sempre rispecchiano le coltivazioni delle aziende limitrofe di corrispondente superficie.

I terreni dell'Azienda presentano diversa natura e giacitura, non tutti hanno una buona disponibilità di acqua irrigua, pertanto risulta non sempre facile l'attuazione di un regolare piano culturale. I terreni irrigui sono destinati a colture cerealicole (orzo, mais e grano). Il parco macchine in dotazione all'Azienda dell'Istituto è sufficiente per le necessità tecniche legate alla stalla, mentre per le operazioni colturali e per trattamenti fitosanitari, data la mancanza di mezzi agricoli adeguati, anche nel 2016 si è fatto ricorso a contoterzisti.

L'Azienda si è avvalsa di un'unità lavorativa fissa addetta agli allevamenti zootecnici. Al fine di garantire i riposi settimanali e le ferie al salariato di stalla, si è fatto ricorso all'impiego di manodopera avventizia.

L'Azienda ha rappresentato il luogo privilegiato per l'acquisizione delle competenze in uscita previste dal vigente ordinamento, infatti le 46 classi hanno utilizzato in modo significativo i laboratori dell'azienda agraria.

L'azienda agraria è stata utilizzata per realizzare la didattica CLIL in lingua inglese, gli stages obbligatori previsti dalla L. 107/2015 e facoltativi nel periodo estivo previsti dal progetto d'istituto, per gli alunni con disabilità è previsto l'utilizzo di alcuni spazi dell'azienda agraria per il raggiungimento degli obiettivi indicati nei PEI e nel dettaglio utilizzano l'orto; i cavalli e il pollaio per attività di pet therapy.

ANALISI del BILANCIO

A) STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Banca e Cassa	“	97.939,15.=
Crediti clienti	”	47.495,84.=
Bestiame	”	69.790,00.=
Anticipazioni colturali	”	2.500,00.=
Magazzino (rimanenze mezzi tecnici)	”	16.753,00.=
Serra (piante vendibili)	”	4.600,00.=
Cantina (prodotto vendibile)	”	23.935,00.=
Campagna (prodotto vendibile).....	”	14.050,00.=
T O T A L E	€	277.062,99.=
		=====

PASSIVITA'

Fondo di accantonamento	”	12.594,26.=
Debiti verso fornitori	”	52.876,50.=
Debito I.V.A.(splittata)	”	8.613,61.=
Debiti diversi	”	45.823,26.=
Capitale netto	”	137.278,13.=
T O T A L E	€	257.185,76.=
UTILE d'ESERCIZIO	”	19.877,23.=
TOTALE a PAREGGIO	€	277.062,99.=
		=====

Dallo stato patrimoniale sopra riportato risulta quanto segue:

ATTIVITA'

1) BANCA e CASSA:

La disponibilità ammonta a € 97.939,15 ed è rappresentata dal saldo del conto corrente bancario aperto presso la Banca Popolare di Sondrio per € 97.622,95 e la Cassa per € 316,20.

2) CREDITI:

La voce crediti presenta al 31.12.2016 un saldo complessivo di € 47.495,84.= e sono rappresentati dalle fatture per vendita di prodotti, soprattutto latte, non incassate a fine anno.

3) BESTIAME

Il bestiame presente in Azienda è suddiviso tra bestiame produttivo (bestiame adulto), bestiame passivo (allevamento o rimonta), e equini valutato nell'insieme € 69.790,00. Il valore del bestiame si evince dai prospetti allegati (movimento animali – inventario bestiame – valutazione bovini ISMEA) ed è dato dalla valutazione prudenziale delle consistenze finali. I valori attribuiti alle singole categorie di animali sono stati mantenuti invariati negli ultimi 5 anni e risultano ben inferiori ai prezzi del mercato. (allegati 1-2-3)

4) ANTICIPAZIONI COLTURALI:

Fanno riferimento ai costi relativi a sementi, personale e contoterzista per la semina dei foraggi autunno-vernini. Sono state inseriti a bilancio come risconti attivi.

5) MAGAZZINO:

Nel conto magazzino confluiscono tutti i mezzi tecnici rimanenti a fine esercizio e valutati complessivamente € 16.753,00. I mezzi tecnici sono tutti prodotti acquistati dall'azienda nei vari settori (stalla/campagna, vigneto e serra) non impiegati al 31/12/2016. Vengono dettagliati per reparto nell'allegato "rimanenze prodotti e mezzi tecnici al 31/12/2016" e risultano valutati sulla base del valore dell'ultimo acquisto effettuato dall'azienda. Nel dettaglio costituisco il magazzino:

€ 9.255,00	mangime per vacche, farine, mais, fieno, altri mezzi tecnici (stalla/campagna) (allegato 4)
€ 4.400,00	bag in box, etichette varie (cantina) (allegato 5)
€ 5.000,00	cesti, vasi, terricci (serra) (allegato 6)

6) SERRA :

Il valore patrimoniale delle piante ornamentali e da fiore presenti nel settore, ammonta a € 4.600,00. Il valore dei prodotti della serra al 31/12/2016 viene attribuito sulla base di una valutazione prudente del prezzo di vendita dei prodotti presenti e riportati nel prospetto “inventario serra”. (allegato 6)

7) CANTINA:

La vendemmia 2016 non è stata quantitativamente soddisfacente a causa delle non fortunate condizioni climatiche e della porzione di vigneto non produttiva a causa del reimpianto di vitigni da vino.

Il valore delle scorte al 31.12.2016 è risultato di € 23.935,00 e , come riportato nell'allegato “inventario cantina”, risulta quale valutazione molto prudente del prezzo di vendita (Euro cad.) delle rimanenze al 31/12/2016 di bottiglie presenti in cantina e al punto vendita e di prodotto non ancora imbottigliato. (allegato 5)

8) CAMPAGNA:

Nel conto confluiscono tutti i prodotti di campagna sia vendibili che destinati al consumo e per l'alimentazione del bestiame e valutati complessivamente € 14.050,00. Il prospetto “Movimento prodotti” indica, per tipologia di foraggi, la quantità di prodotti presenti in azienda al 31/12/2016. Il valore unitario attribuito ai prodotti viene invece indicato nell'allegato “inventario stalla/campagna” sulla base del prezzo dei prodotti cerealicoli. (allegato 4)

9) APIARIO:

L'allevamento delle api, che prosegue con la collaborazione dell'Associazione Produttori Apistici Bresciani, fornisce buoni risultati didattici ed economici.

La produzione è stata interamente venduta.

PASSIVITA'

2) DEBITI:

I debiti alla fine del corrente anno, considerati al nominale, quindi al netto di eventuali sconti ed abbuoni, ammontano a € .107.313,37=.

L'ammontare dei debiti è costituito da € 52.876,50= verso i fornitori per fatture non pagate alla data del 31.12.2016, € 5.128,39.= verso i salariati ed erario per salari mese di dicembre 2016, € 734,72 per saldo IVA mese dicembre 2016, € 39.960,15 per fatture da ricevere a fronte di consegne di prodotti, o prestazione di servizi, avvenute prima del 31 dicembre 2016 e € 8.613,61 per IVA splittata sugli acquisti.

3) FONDO di ACCANTONAMENTO:

Il presente conto ammonta a € 12.594,26.=; ed è costituito dall'accantonamento per l'indennità di fine rapporto del salariato agricolo addetto alla stalla, assunto con contratto a tempo indeterminato.

4) CAPITALE NETTO:

Il capitale è risultato pari a complessivi € 137.278,13 .=, con un aumento, rispetto all'esercizio precedente, di € 14.512,09.= rappresentato all'utile dell'anno 2015.

B) RISULTANZE ESERCIZIO ECONOMICO

PROFITTI:

Vendite da Campagna	"	11.353,37.=
Vendite da Serra e Vivaio	"	62.167,51.=
Vendite da Stalla	"	205.687,37.=
Vendite da Cantina	"	67.041,03.=
Interessi Attivi	"	=====
Ricavi diversi (sconto fornitori)	"	=====
Sopravvenienze attive (vedi dettaglio)	"	<u>49.950,35.=</u>
	€	396.199,62.=
Rimanenze finali	"	<u>61.173,00.=</u>
TOTALE	€	<u>457.372,63.=</u> =====

PERDITE:

Acquisti per Coltivazioni	€	38.873,81.=
Acquisti per Serra e Vivaio	"	40.715,95.=
Acquisti per Allevamenti	"	139.175,49.=
Acquisti per Vigneti e Cantina	"	59.918,17.=
Retribuzioni	"	62.980,50.=
Quota accantonamento TFR	"	2.453,59.=
Spese per manutenzioni e assicurazioni	"	22.505,83.=
Spese generali, diverse	"	5.612,18.=
Imposte e tasse	"	680,40.=
Sopravvenienze passive (***)	"	79,48.=
Rimanenze iniziali	"	<u>64.500,00.=</u>
TOTALE	€	437.495,40.=
UTILE d'ESERCIZIO	"	<u>19.877,23.=</u>
TOTALE a PAREGGIO	€	<u>457.372,63.=</u> =====

(***) Analisi sopravvenienze attive:	- Saldo partecipazione progetto PCB	€ 26.312,92.=
	- Contributo IAR	" 22.000,00.=
	- Saldo contrib. assic. grandine 2014	" 71,43.=
	- Cessione falde per catasta	" 325,00.=
	- Dividendi azione Vecchia Mutua	" 41,00.=
	- Contributo ERSAF per uso tunnel	" 1.200,00.=

* * * * *

A conclusione dell'analisi dei dati economici del Rendiconto dell'Azienda Agraria per l'annata 2016 è doveroso formulare alcune valutazioni al riguardo.

L'annata 2016 segna un nuovo miglioramento rispetto alla situazione precedente, frutto di un maggiore controllo dei costi ed una maggiore attenzione alla vendita dei prodotti. Si sono registrati dei miglioramenti nel settore "stalla" anche grazie all'aumento del prezzo del latte. Sono stati tenuti sotto controllo i costi variabili, mentre non sono calati significativamente i costi della manodopera.

Il risultato finale ancorché positivo, risente delle difficoltà di coltivare foraggi in terreni collocati in un'area urbana e per di più con un parco macchine non adeguato. Si aggiunga che l'utilizzo a fini didattici dell'azienda la rende molto meno competitiva rispetto ad aziende private. Il rispetto di tutte le norme, comprese le indicazioni relative al benessere animale, contribuisce a ridurre i margini di guadagno; si ritiene tuttavia che l'azienda agraria di un istituto tecnico statale debba porsi come obiettivo prioritario la formazione degli studenti, proponendo un modello di azienda ad impatto ambientale sostenibile e rispettosa delle norme.

Nel settore della Cantina e Vigneto sono stati fatti significativi investimenti finalizzati al miglioramento della qualità del vino a nuove strategie di vendita. Si ritiene che il settore possa garantire margini di miglioramento importanti nei prossimi anni. Il vino prodotto è stato interamente venduto rimanendo senza alcune tipologie di prodotto per alcuni mesi.

In costante crescita è anche il risultato di bilancio del settore serre; il calo delle vendite registrato nelle precedenti annualità ha visto un'inversione di tendenza. Sono aumentati i volumi di vendita e questo ha portato ad aumentare le produzioni in termini quantitativi e di varietà coltivate. La stagione delle primaverili e delle invernali ha visto la vendita dell'intera produzione.

L'azienda agraria è prevista per gli istituti agrari per finalità didattiche e solo lo sforzo congiunto di tutti gli stakeholders permetterà di migliorare i buoni risultati già raggiunti e percorrere un modello che sappia coniugare l'efficacia educativa con l'efficienza aziendale. E' responsabilità e merito di ogni singolo il buon risultato didattico raggiunto e l'individuazione di possibili miglioramenti.

A conclusione dell'annata agraria è doveroso un sentito ringraziamento ai Docenti, al personale ATA, ai genitori e agli studenti che, con la loro costante dedizione, hanno permesso un proficuo funzionamento delle varie e complesse strutture aziendali, ma è necessaria anche una seria riflessione sulla progettualità che deve guidare un'azienda didattica per preparare futuri periti agrari competenti nella gestione di aziende aperte al cambiamento, rivolte ad un mercato globale.

Brescia, 15/05/2017

Il Dirigente Scolastico
(*Prof. Augusto Belluzzo*)